

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: ART. 9 D.L. 01 LUGLIO 2009 N. 78 CONVERTITO CON LEGGE 03 AGOSTO 2009, N. 102 DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.-

L'anno **duemilanove** il giorno **quattordici** del mese di **dicembre** alle ore **17:30**, nella sala delle adunanze, previamente convocata si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello risulta quanto segue:

TASSONI LUIGI	P
ADAMI LUCIO	A
BOLLA PAOLO	A
BRUN STEFANIA	P
GIAROLO SANDRO	P

(P)resenti n. 3, (A)ssenti n. 2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale TAMMARO LAURA.

Il Signor TASSONI LUIGI assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PARERI DI COMPETENZA

Premesso che la proposta di deliberazione della Giunta Comunale in ordine all'oggetto sopra citato ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 nelle seguenti risultanze

Parere: **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica

Alonte 14-12-2009

Il Responsabile del Servizio
BONATO GIUSEPPE

Parere: **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica

Alonte 14-12-2009

Il Responsabile del Servizio
BONATO GIUSEPPE

OGGETTO: Art. 9 D.L. 01 Luglio 2009 n. 78 convertito con Legge 03 Agosto 2009, n. 102 - Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività di pagamenti da parte dell'Ente.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che :

- il Decreto-legge 1 luglio 2009 n. 78, coordinato con la Legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102, ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché prorogato alcuni termini;
- in particolare, l'art. 9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni", al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie :
- 1. **le Pubbliche Amministrazioni** incluse nell'elenco adottato dall'Istituto Nazionale di Statistica ai sensi del comma 5, articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, **adottano entro il 31 dicembre 2009**, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, **le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti**. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione;
- 2. nelle Amministrazioni di cui al numero 1., al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, **il Funzionario che adotta i provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa**; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'Amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
- 3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1-ter, del decreto legge 185/2009, convertito, con modificazioni nella legge 2/2009, è effettuata anche dagli Enti Locali;
- 4. per le Amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni. Per gli Enti Locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

CONSIDERATO che il Responsabile dei servizi finanziari ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio;

VISTI :

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti della Pubbliche Amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

VISTA la competenza di questa Giunta a dettare i suddetti indirizzi a norma dell'art. 48 del D.lgs 18/08/2000, n. 267;

VISTO il parere di sola regolarità tecnica a norma dell'art. 49 del D.lgs 18/08/2000, n. 267;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal Responsabile del servizio finanziario;
2. di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del Decreto legge n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento;
3. di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di servizio, al fine di dare massima ed immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
4. **di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente**, ai sensi dell'art. 9 del Decreto legge n. 78/2009;

5. di dare mandato al Responsabile del servizio finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;
6. con separata votazione ed all'unanimità dei voti favorevoli legalmente espressi, il presente atto viene dichiarato immediatamente esecutivo.

MISURE ORGANIZZATIVE

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del D.L. n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni), i Responsabili di servizio devono :

- 1) **trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al Responsabile del servizio finanziario;**
- 2) **verificare - all'atto dell'adozione della determinazione di impegno di spesa relativa a somministrazione, fornitura o appalto - la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica, rilasciando nell'ambito della medesima determinazione (in apposito punto del "dispositivo") una specifica "attestazione" di tale compatibilità, ai sensi del comma 1 lett. a) - punto 2 del sopra citato art. 9 del D.L. n. 78/2009;**
- 3) **trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al Responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al suddetto servizio finanziario per emettere i mandati di pagamento;**

Ulteriori misure di cui si suggerisce l'adozione sono:

- anticipare l'emissione dei ruoli TARSSU e delle altre entrate riscosse mediante ruolo, ove ciò risulti necessario al fine di evitare situazioni di temporaneo deficit di cassa;
- richiedere, nell'ambito di gestioni associate di cui il Comune sia capofila, rimborsi infrannuali, sempre per evitare situazioni di temporaneo deficit di cassa;
- in caso di rilevanti entrate a tantum il cui ammontare sia incerto (quali sanzioni, accertamenti tributari e simili), vincolare l'effettuazione delle spese finanziate con tali introiti al loro effettivo incasso.

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità delle spese, quali :

- **obbligo di acquisire preventivamente il Durc** in corso di validità e con esito regolare;
- **divieto di effettuare i pagamenti superiori ad € 10000,00 a favore dei creditori delle Pubbliche Amministrazioni morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad € 10.000,00 verso gli Agenti della riscossione;**
- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare ed amministrativa in capo al Responsabile di servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
TASSONI LUIGI

Il Segretario Comunale
TAMMARO LAURA

N. _____ Reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo comune per 15 giorni da oggi.

Alonte

Il Segretario Comunale
TAMMARO LAURA

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

(Art.125 D.Lgs. n. 267/2000)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi _____ giorno di pubblicazione ai capigruppo consiliari.

Alonte

Il Segretario Comunale
TAMMARO LAURA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Artt. 126, 127 e 134 D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è:

Immediatamente esecutiva

Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla data di pubblicazione.

Alonte _____

Il Segretario Comunale
